



### DEL SIGNORE APPARTIENE LA VIGNA

La liturgia di questa XXVII<sup>a</sup> domenica del tempo ordinario ha come soggetto principale la vigna con due diverse sottolineature: la vigna come popolo di Dio che seppur curato produce frutti acerbi; dall'altra la vigna consegnata a dei contadini che se ne impossessano fino a mettere a morte il figlio del padrone. E' facile cogliere il senso delle due parabole, ma diventa un po' più difficile coglierne l'attualizzazione, non solo con uno sguardo rivolto al popolo che Dio si è scelto ma che non ha riposto alle aspettative. Il monito si rivolge anche verso alla comunità dei credenti che rischiano di sentirsi assolti dai propri atteggiamenti ma che comunque si impossessano di ciò che non appartiene a loro.

**Cerchiamo di capirci:** Dio nei nostri confronti si mette in gioco totalmente, ma l'idea di voler agire secondo nostri schemi, idee, i nostri progetti ci porta a rendere la vite sterile, infruttifera, non feconda, perché non facciamo nostro il monito del profeta Isaia: "I miei pensieri non sono i vostri, le mie vie non sono le vostre, dice il Signore". Seguire i sentieri che Dio indica per saper essere capaci di fecondità.

Dall'altra una vigna ben costruita, dotata di tutti gli strumenti che viene consegnata a dei contadini perché la curino, perché produca frutto e possa fare la gioia del padrone.

Capita che nel gestire, curare, mettere il proprio impegno si passi dal servizio al possesso, dalla consapevolezza che ciò che mi è dato non mi appartiene, al pensare che tanto sacrificio mi permetta di avanzare dei diritti di possesso. Questo passaggio alle volte avviene senza neppure accorgersi e ci sembra quasi naturale che avvenga, tanto da giustificarlo.

**La vigna** ora mi appartiene e la difendo solo nel mio interesse! Matteo denuncia questo atteggiamento non solo degli scribi, dei farisei, dei capi del popolo che ritengono di essere i padroni del popolo d'Israele, il popolo di Dio, ma anche dei nuovi capi delle comunità cristiane che ritengono di esserne padroni perché hanno dedicato la propria vita, non rendendosi conto che ben altro ha costituito quella vigna, attraverso la pasqua, e di fatto la accudisce e la protegge. Nessuno può avere la pretesa di mettere le mani sulla vigna! Nessuno può vantare dei diritti: è giusto che mi sia riconosciuto il lavoro svolto! E' un diritto che io possa godere gli ultimi anni lì dove ho speso la mia vita! Sono atteggiamenti e ragionamenti orizzontali che non lasciano al centro il Signore, non si riconosce in Lui la vera pietra angolare che permette anche a tutti gli scarti di potersi ricollocare nella vigna avendo dignità e rispetto anche se possono aver fatto meno.

Mai, **in nessuna circostanza**, chi opera nella vigna del Signore, a qualsiasi titolo e con ruoli e titoli diversi, deve dimenticare la sollecitudine che viene dal vangelo: "Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare" cfr. Lc 17,10). Ed il salmista che ci ricorda: "Se il Signore non costruisce la casa, ... invano vi alzate di buon mattino e tardi andate a riposare" (cfr. Sal 126). Togliere la pietra angolare, Cristo con la sua Pasqua, vuol dire costruire sulla sabbia e nulla rimane in piedi di fronte anche alle più piccole difficoltà.

## UN SOGNO CHE POSSIAMO, INSIEME, FARLO DIVENTARE REALTÀ

**Bene!** Stiamo accendendo i motori per ripartire con la formazione alla fede ed iniziamo in particolare con le quarte elementari e le quinte, con loro che avevamo lasciate sospese nell'oblio con il sacramento della riconciliazione e dell'eucarestia e poi ... anche tutti gli altri.

**La domanda** da porsi, però, è: tutto come prima? Basta una mascherina, un po' di gel ed il distanziamento? È vero che la tendenza è quella di portare il tutto alla "normalità", ma oggi la quotidianità ci chiede di fare un salto di qualità e di modalità. A scuola hanno spostato armadi, distanziato i banchi, scaglionate le entrate e le uscite e, in alcuni casi, si crea alternanza nel frequentare la lezione in classe o a casa. E la formazione cristiana? Tutto come prima? Non è possibile, e non sarebbe stato comunque possibile anche senza COVID-19. Dobbiamo ripensarci e per poterlo fare in modo nuovo ho bisogno di tutti voi: giovani, adulti ed anche persone mature, dobbiamo cioè riscoprire quella che il Patriarca Scola chiamava la **COMUNITÀ EDUCANTE**: i giovani/adulti che attraverso il proprio atteggiamento, il senso di responsabilità, la testimonianza semplice del vivere, diventino polo attrattivo e condividente con le nuove generazioni, per aiutarli a capire che l'essere cristiani vuol dire avere il coraggio e la voglia di diventare persone adulte, che fanno scelte e le mantengono, che rispettano l'altro anche nella diversità, che quando fanno proprio lo stare dentro un percorso questo viene costruito nella continuità e con fedeltà.

**Se dessi sfogo** ai miei sogni vorrei vedere una educazione cristiana che si fa attraverso i gesti: visitare i nostri anziani soli, scoprire ed ascoltare i nostri ragazzi e/o adolescenti con le diverse problematiche, fare visita alle persone che sono portatrici di handicap, lungo una via invitare ad uscire per recitare insieme una preghiera e donare un messaggio di pace, di simpatia, di amore, di incontro senza pre-giudizi o inutili pettegolezzi.

**In alcune occasioni** celebrare l'eucaristia insieme ad un gruppo di ragazzi nella casa di qualcuno invitando i vicini e portando la comunione ai malati della zona. Oppure lungo qualche via fare qualche canto, portare qualche segno (un biglietto, dei dolci, un fiore) per dire che ci siamo.

**Vorrei** che fossimo tutti sguinzagliati per le strade della parrocchia e nelle case per poi ritrovarci per condividere le esperienze fatte, gli incontri avuti, i sorrisi incontrati e le lacrime raccolte, così da essere felici che ci ascoltiamo. E allora dire grazie al Signore con i segni del pane e del vino che diventano il corpo ed il sangue del Signore. Tutti insieme: bambini, ragazzi, giovani e adulti senza perdere gli anziani, i malati, chi è preoccupato o piegato dalla vita.

**È una chimera? Solo un sogno?** È la chiesa in uscita che più volte ci sollecita il Papa, è lo scoprirsi tutti fratelli (lo sentiremo nella prossima enciclica di Francesco), è l'andare lì dove c'è il vivere per dire che nessuno può essere dimenticato. Perché non resti sogno o chimera abbiamo bisogno gli uni degli altri proprio per essere comunità di credenti, adulta, accogliente, portatrice di speranza. Incontriamoci e tu non mancare!

**Mi piacerebbe** cogliere alcune reazioni, qualche suggerimento, qualche ulteriore proposta. Non lasciatela lettera morta La comunità educante siamo tutti noi!

Don Dino

### **Apertura Centro d'Ascolto della Carità Parrocchiale**

\* MARTEDI' dalle 10:00 alle 11:30

\* VENERDI' dalle 16:00 alle 17:30.

tel. 339 1416201

[cdagambarare@gambarare.it](mailto:cdagambarare@gambarare.it)

### **CONFESSIONI:**

*ogni sabato pomeriggio i sacerdoti sono a  
disposizione per le confessioni personali  
dalle ore 15:00 alle 18:00.*



**09 ottobre**      **Alla luce del Sole**  
**Dadre Dino Pugliesi**

**16 ottobre**      **Il risarcimento**  
**Oscar Romero**

**23 ottobre**      **Uomini di Dio**  
**Des Hommes et Des Dieux**

**Parrocchia San Giovanni Battista**  
**Sala Cinema del Patronato**  
**Inizio ore 20:00**  
**- INGRESSO LIBERO -**

## MESE MISSIONARIO

Il messaggio che Papa Francesco ci rivolge in vista della Giornata Missionaria Mondiale si caratterizza per una forte spinta vocazionale, ispirandosi alla vocazione del profeta Isaia: “Chi manderò?”, chiede Dio. “Eccomi, manda me” è la risposta di Isaia e vuole essere la risposta di tutti coloro che hanno preso coscienza del loro essere “battezzati e inviati”. In particolare, la vocazione missionaria si caratterizza nel portare a tutti gli uomini l’esperienza dell’amore di Dio per tutta l’umanità: «Dio rivela che il suo amore è per ognuno e per tutti (cfr Gv 19,26-27)». Nel nostro contesto della Chiesa italiana desideriamo tradurre questa vocazione missionaria in un appello a tutti i credenti per diventare “ Tessitori di fraternità ”.

Nella nostra comunità parrocchiale, vivremo dei momenti di preghiera guidata in tre luoghi:

Nella nostra comunità parrocchiale, vivremo dei momenti di preghiera guidata in tre luoghi:

MARTEDI 13 OTTOBRE ORE 20:00 presso Fam BISON, VIA GRAZIA DELEDDA, 7  
a PORTO MENAI

MARTEDI 20 OTTOBRE ORE 20:00 presso PIAZZALE STAZIONE MIRA BUSE

MARTEDI 27 OTTOBRE ORE 20:00 presso GIARDINO DELLA CANONICA



## ANTICIPAZIONI di GENTE VENETA

Covid: presto test rapidi e nuove cure.

Intanto, però, ci sono famiglie “prigioniere” in attesa di un tampone. Il nuovo numero di Gente Veneta propone una panoramica di novità e fatiche, per chi vive nel territorio diocesano, legate all'emergenza.

Nel settimanale, inoltre:

- Finché c'è vita, è vita. Il racconto e le esperienze di tre operatrici dell'hospice Nazaret di Zelarino.

- Riparte il Seminario: più tempo in parrocchia per i seminaristi. Novità e conferme all'avvio del nuovo anno.

- A Zelarino si coltiva il desiderio di una casa per i sacerdoti fragili. Potrebbe diventarlo l'immobile lasciato poche settimane fa dai padri Saveriani.

- Venezia, San Francesco della Vigna: festa per il patrono con il ritrovato Crocifisso “parlante”. È un Cristo tardogotico, dotato di un meccanismo per far muovere la bocca, usato durante le rappresentazioni medioevali.

- Il Wwf premia, per il giardino recuperato, l'istituto “Fermi” di Venezia.

- Passante di Mestre: 50 ettari diventeranno un prato fiorito. Al via un intervento per l'ambiente, le api e le farfalle.

- Jesolo, cambia il Regolamento edilizio: ci saranno più terrazze e spazi aperti.

**DOM. 4 Ottobre 2020**  
**XXVII DOM del T. ORDINARIO**

8:00 † GOTTARDO GIUSEPPE e GENITORI

9:30 † FRATTA ANTONIETTA

11:00 *pro popolo*

† FRATTINA MARCO, REGINA, LORENZO e GIOVANNA

18:00 † *per le anime*

**GIARE** 10:00 † LUNETTA MARIA e GUIDO  
† CASAGRANDE FERRO ROMANO e TERESA

**DOGALETTO** 11:00 † GUSSON SERGIO, BRUNO e GENITORI

**Lun 5 Ottobre**

8:00 † *per le anime*

17:00 ROSARIO per GRISELADA LUCIANO e BARBIERO MARIA

18:00 † *per le anime*

**Mar 6 Ottobre**

8:00 † *per le anime*

10:30 FUNERALE DI † GRISELDA LUCIANO

15:00 FUNERALE DI † BARBIERO MARIA

18:00 † *per le anime*

**Mer 7 Ottobre**

8:00 † *per le anime*

18:00 † *per le anime*

**Gio 8 Ottobre**

8:00 † *per le anime*

18:00 † *per le anime*

**Ven 9 Ottobre**

8:00 † PER I CRISTIANI PERSEGUITATI  
† DETTADI LUIGIA, MARIO e INES

18:00 † *per le anime*

**Sab 10 Ottobre**

8:00 † *per le anime*

18:00 **Prefestiva**  
† GUGLIELMO, ANTONIO, MARIA e GIANNI  
† TOMAELLO GINO  
† BUSANA GIULIO  
† BONOMO MAURIZIO  
† TREVISAN SECONDA e MINOTTO GINO  
† FAM. DE BENEDETTI e MATTIELLO

**PORTO** 17:00 **ROSARIO**  
**Prefestiva** 17:30 † *per le anime.*

**DOM. 11 Ottobre 2020**  
**XXVIII DOM del T. ORDINARIO**

8:00 † ROSSI ARMANDO  
† ROCCO GIOVANNI  
† MONICA ROCCO

9:30 † BISON DIONISIO e GNESUTTA LEONARDO

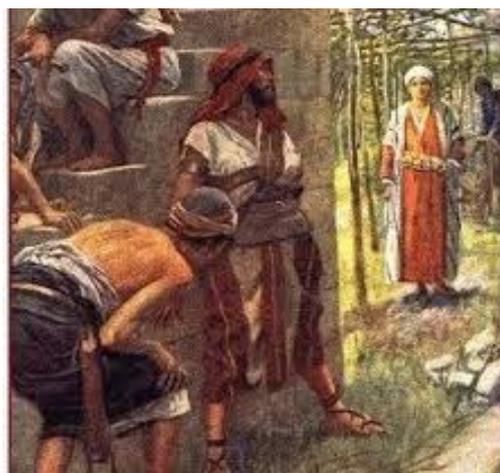
11:00 *pro popolo*

† TERRIN ANTONIO

18:00 † NEGRISIOLO AMARILI

**GIARE** 10:00 † *per le anime*

**DOGALETTO** 11:00 † *per le anime*



## Avviso alla comunità...

**VARIAZIONE ORARIO SS MESSE PER DOMENICA 18 OTTOBRE IN OCCASIONE DELLE PRIME COMUNIONI:**

**ORE 08:00 Messa per la comunità**

**1^ turno**

**ORE 09:00 Messa prima comunione**

**2^ turno**

**ORE 10:30 Messa prima comunione**

**3^ turno**

**ORE 12:00 Messa prima comunione**

**ORE 18:00 Messa per la comunità.**

Chiediamo gentilmente ai fedeli di evitare affollamenti e privilegiare le messe per la comunità. Naturalmente i familiari dei bambini avranno priorità nell'occupare la chiesa, i rimanenti posti sono a disposizione di quanti desiderano parteciparvi.

**APPUNTAMENTI**  
**MARTEDI 6 OTTOBRE,**  
**alle 20:45,**

**incontro di programmazione e dialogo con tutti i catechisti in merito alle nuove proposte per l'anno catechetico**

**Twitter di Papa Francesco**

*Continuiamo a crescere nella consapevolezza che tutti noi abitiamo una casa comune in quanto membri della stessa famiglia!*